

Mafia: confiscati 10 mln a imprenditore

Sigilli a beni di Francesco Pesce, vicino a Cosa nostra etnea

(ANSA) - CATANIA, 10 NOV - Beni per 10 milioni di euro sono stati confiscati da carabinieri del Ros e del comando provinciale di Catania all'imprenditore Francesco Pesce, 62 anni, ritenuto vicino al clan Santapaola-Ercolano. In particolare sarebbe stato legato a Enzo Aiello, rappresentante provinciale di Cosa nostra, alla cui famiglia avrebbe versato uno 'stipendio' mentre il boss era detenuto. Arrestato il 3 novembre del 2010 nell'inchiesta Iblis, è stato condannato in primo grado a 12 anni di reclusione.(ANSA).